

Interrogazione orale n. 98/2025



Consiglio Comunale di Trento Gruppo Consiliare Onda

Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Trento, 25 ottobre 2025

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Trento
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: La figura dell' Animatore di Comunità nel processo di valorizzazione e riforma delle Circoscrizioni.

Il processo di riforma delle Circoscrizioni rappresenta una delle sfide significative più volte annunciate, anche nella precedente consiliatura, da questa Amministrazione, con dirette ricadute sulla qualità della democrazia partecipativa e sulla prossimità dei servizi ai cittadini. Nelle Linee programmatiche 2025-2030 “Impegnarci per Trento ci fa stare bene” si sottolinea infatti quanto *“sia fondamentale dare spazio a una riforma delle Circoscrizioni capace di portare nuova forza a queste istituzioni, adeguando il loro ruolo e immaginando funzioni e servizi corrispondenti ai bisogni e ai desideri delle persone che abitano sul territorio.”* e si continua affermando che tale riforma *“deve rappresentare un progetto di consiliatura e un percorso aperto alla cittadinanza, alla struttura del Comune e alle parti politiche.”*

Questo Consiglio ha fin dall'inizio ribadito che un percorso così delicato e complesso, per essere efficace e legittimo, non può che fondarsi su principi irrinunciabili di trasparenza, condivisione e partecipazione.

In tale ottica, ogni modifica sostanziale, e ancor più l'introduzione di nuove figure operative che andranno a incidere sull'assetto e sul funzionamento del decentramento, deve essere portata a conoscenza degli organi competenti e sottoposta all'intero Consiglio Comunale. Solo attraverso un dibattito aperto e inclusivo si può infatti costruire un consenso solido e una riforma condivisa, evitando il rischio di scelte calate dall'alto che minerebbero la fiducia dei cittadini e degli stessi organismi decentrati.

Alla luce di quanto premesso, e considerato che:

1. La figura professionale dell' Animatore di Comunità, la quale, citando nuovamente le Linee programmatiche *“dovrà agire per individuare le criticità e i fattori di pressione sui quartieri agendo di comune accordo con tutti i livelli istituzionali”*, è stata già individuata e il suo ruolo è stato presentato ufficialmente ai Presidenti di Circoscrizione e ai Segretari circoscrizionali, dimostrando l'esistenza di un progetto operativo già definito;
2. Tale figura risulterebbe un “elemento cardine” dell'impianto della riforma, il che ne sottolinea l'importanza strategica e l'impatto sul futuro modello di governo territoriale;
3. Non risulta alcuna comunicazione ufficiale, informativa preliminare o discussione dedicata né in Commissione Politiche Sociali – competente per materia – né in sede di Consiglio Comunale;

si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. Per quale motivo specifico si è scelto di non coinvolgere le sedi istituzionali preposte al dibattito politico-istituzionale (Consiglio Comunale) e alla valutazione tecnico-politica (Commissioni), non comunicando nulla riguardo a una figura così centrale?
2. Qual è nel dettaglio il profilo professionale previsto per l' Animatore di Comunità, a quale struttura o assessorato questa figura farà capo e quale sarà il suo rapporto gerarchico-funzionale con i Presidenti di Circoscrizione, con l'Assessore e in generale con il decentramento?
3. Quali sono gli obiettivi quantitativi e qualitativi specifici assegnati a questa figura? Con quali risorse economiche e strumentali sarà dotata? La sua introduzione comporterà una modifica degli assetti organizzativi esistenti o un riassorbimento di altre funzioni?

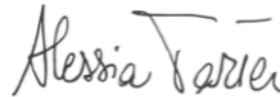
4. In che modo esattamente l'Animatore di Comunità si inserisce nel più ampio disegno di riforma delle Circoscrizioni? È una figura che si affianca, sostituisce o integra ruoli attualmente svolti da altri? Qual è il cronoprogramma previsto e come questo si sincronizza con le altre tappe della riforma?

5. E' previsto che questo progetto, con tutta la documentazione correlata, venga sottoposto a un esame approfondito in Commissione Politiche Sociali e/o a una successiva discussione in Consiglio Comunale?

Riteniamo che solo la massima chiarezza su questi punti possa permettere al Consiglio di svolgere appieno il suo ruolo di indirizzo e controllo su un tema di vitale importanza per la comunità, quello appunto delle Circoscrizioni, presidio fondamentale di democrazia partecipativa e di prossimità.

Le consigliere

Alessia Tarter



Giulia Bortolotti



Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 25.10.2025 ore 15:48.
Firme su originale: Tarter (trasmissione da domicilio digitale).